

PROSPETTIVE

Excursus tra le forme dell'utile

Mostra personale di Angelo Spagnolo per Argillà 2018

Dal 30 agosto al 2 settembre 2018, dalle ore 10:00 alle ore 20:00

Ridotto del Teatro Masini – FAENZA

Il Comune di Nove in collaborazione con il Museo Civico della Ceramica “Giuseppe De Fabris” ed il prof. Angelo Spagnolo, propone per l'edizione 2018 di Argillà a Faenza, una mostra personale dal titolo **“PROSPETTIVE, un Excursus tra le forme dell'utile”** ospitata al Ridotto del Teatro Masini dal 30 agosto al 2 settembre 2018.

L'iniziativa, promossa dal comune e curata dalla conservatrice Elena Agosti assieme al Prof. Angelo Spagnolo, è patrocinata dall'AiCC, Associazione Italiana Città della Ceramica, e del MIC, Museo Internazionale della Ceramica di Faenza.

La figura del prof. Spagnolo riassume le caratteristiche del designer, con oltre cinquant'anni di attività presso diverse aziende del territorio, ma anche quella di docente all'Istituto Statale d'Arte di Nove, dove ha insegnato “Discipline plastiche” ed “Educazione visiva” per oltre trent'anni. Alle indubbie qualità di designer ed al ruolo di insegnante, Spagnolo affianca la passione per la grafica e la progettazione degli allestimenti, come si può vedere anche in questa mostra.

La personale spazia attraverso i diversi ambiti espressivi, tra oggetti funzionali d'arredo dalle linee essenziali e pannelli più liberi, ma dalla personalità inconfondibile.

Il lavoro del designer marosticense può essere letto sotto diverse chiavi di lettura. Nell'esposizione si ripercorrono gli anni della formazione scolastica e lo studio progettuale; anni di esperienze anche in ambito lavorativo con i primi riscontri all'interno della SICA di Nove. In quella prima azienda, il cui indirizzo produttivo si deve in buona parte al dialogo tra il titolare Angelo Perin e il prof. Spagnolo, si hanno i primi esiti dell'applicazione di un metodo progettuale e lavorativo meticoloso.

Un percorso lungo quasi quarant'anni al termine dei quali Spagnolo rinnova la propria creatività raccogliendo la sfida della collaborazione con una nuova azienda specializzata in un materiale diverso il gres di Lineasette. Già negli anni in Sicart i riscontri di critica avevano portato le opere di Spagnolo in Italia e all'estero, riscontri che proseguono anche con i nuovi lavori.

Terminata anche quella esperienza, Spagnolo intraprende un nuovo percorso confrontandosi con un ambito ceramico nuovo: quello del mosaico decorativo di Botteganove. Nei suoi lavori infatti confluiscono in maniera chiara gli esiti di una scelta consapevole dell'uso di gradazioni tonali (risalenti al periodo Sicart), nell'accostamento di tessere e moduli dalle linee morbide (richiamando quanto realizzato per Linea Sette), ma con una nuova indole. L'idea di regolarità si volge oggi in direzioni asimmetriche, essenziali e dalle molteplici possibilità combinatorie.

Biografia

Angelo Spagnolo, classe 1944 di Marostica, frequenta e si diploma all'Istituto Statale d'Arte di Nove sotto la direzione di Andrea Parini, proseguendo poi con il magistero a Venezia. Ancora studente collabora con la ditta SICA di Nove di cui, nel 1968, gli viene affidato il ruolo di coordinatore artistico e consulente tecnico. Nello stesso anno inizia l'attività di insegnamento, precisamente di “Discipline plastiche” ed “Educazione visiva”, all'Istituto Statale d'Arte “G. De Fabris” di Nove; manterrà la cattedra fino al 2000. Nel 1969 la SICA diventa SICART e si indirizza in maniera originale alla ricerca funzionale nella nuova sede a Cartigliano. Nel 2000 termina l'attività come docente e la collaborazione con la SICART in favore di una nuova azienda ceramica, Lineasette di Marostica, con cui collabora fino al 2016. Negli ultimi mesi ha iniziato un nuovo percorso di ricerca con Botteganove.

Alle indubbie qualità di designer e al ruolo di insegnante, Spagnolo ha affiancato una proficua attenzione all'allestimento e realizzazione grafica in significative esposizioni di carattere culturale ed artistico.

Esposizioni

1968 XIV Triennale di Milano

1968-1969-1973-1978-1993 Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte, Faenza (RA)

1970 "Design di ricerca nelle forme dell'utile in ceramica", Centro Domus, Milano

1970-1987 Salone del mobile, Milano

1982 "Terra e terra Uno – qualità e ricerca nella piccola serie" a cura di Flaminio Gualdoni, Museo della ceramica, Cerro - Laveno Mombello (VA)

1985 "Keramikòs – ceramica di ricerca a Nove e dintorni" a cura di Nico Stringa, Istituto statale d'arte G. De Fabris, Nove (VI)

1987 "Omaggio a Bassano e Nove: Ceramiche a Monte San Savino", Il Cassero, Monte S. Savino (AR)

1987 "Keramik aus Venentien", Esslingen (D)

1989 "Fictilia – la ceramica nel vicentino" a cura di Pompeo Pianezzola, Basilica palladiana, Vicenza

1990 "Materia gloriosa – Italia Francia – paragone ceramico" a cura di Enzo Biffi Gentili, Galleria La Bussola, Torino

1990 "Terra, forma, nascita" a cura di Flavia Casagrande, Chiesetta dell'Angelo, Bassano del Grappa (VI)

1991 "Le arti in carta. Un'esperienza didattica all'Istituto d'Arte di Nove", Riolo Terme (RA)

1992-1993-1995 "Mostra della ceramica" a cura di Nicola Mileti e Aldo Moretto, Castellamonte (TO)

1997 "Focus on Veneto – scultori ceramisti veneti contemporanei" a cura di Gian Carlo Bojani, Palazzo Cisi, Milano

2005 "Le ceramiche vicentine: manifatture, artisti, decoratori e modellatori dal 1930 al 1980" a cura di Katia Brugnolo, Museo civico della ceramica di Nove (VI) – Salone degli Zavatieri della Basilica palladiana, Vicenza

2007 "Reviews (1983-2003)" a cura di Stefania Portinari, Casa del Palladio, Vicenza

2011 "Angelo Spagnolo, gli anni della scuola e oltre: ceramiche 1966-2000" prima personale a cura di Carmen Rossi, liceo artistico G. De Fabris, Nove (VI)

2013 Esposizione e conferenza, sala polivalente Pio X, Nove (VI)

2013-2014 Collettive Lyons club, Castello inferiore, Marostica (VI)

2014 "Dialoga" a cura di Antonio Bernardi, Villa Caldogno, Caldogno (VI)

2015 "La ceramica c'è" a cura di Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin, Corpo di guardia del castello degli Ezzelini, Bassano del Grappa (VI)

2016 "1946-1975: alle radici dell'innovazione" a cura di Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin, Musei civici di Bassano del Grappa (VI)

2016 "Angelo Spagnolo - Le forme dell'utile – Antologica" a cura di Francesca Meneghetti, Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin, Museo civico della ceramica di Nove (VI)

2016 "Alternanze", in occasione delle celebrazioni per i 400 anni di Prospero Alpini, Castello inferiore di Marostica (VI)

2017-2018 "L'essenza della forma", a cura di Marco Maria Polloniato e Fabiola Scremin, Castello inferiore di Marostica (VI)

2018 "PROSPETTIVE, un Excursus tra le forme dell'utile", a cura di Elena Agosti, Ridotto del Teatro Masini, Faenza.

Sull'attività artistica e progettuale di Angelo Spagnolo hanno scritto:

Elena Agosti, Donata Ariot, Flavia Casagrande, Enzo Biffi Gentili, Gian Carlo Bojani, Katia Brugnolo, Flaminio Gualdoni, Sofia Marcon, Paola Marini, Francesca Meneghetti, Aldo Moretto, Marco Maria Polloniato, Stefania Portinari, Carmen Rossi, Fabiola Scremin, Nadir Stringa, Nico Stringa, Francesca Xausa.

Oltre alla presenza in cataloghi di collettive, gli oggetti progettati da Angelo Spagnolo sono stati pubblicati su Domus, Abitare, Interni, Casa Vogue, Ottagono, Forme, Arredorama, Corriere della Sera, La Repubblica, il Giornale di Vicenza, Il Gazzettino e il periodico Living.

Angelo Spagnolo, Via San Vito 31/A – Marostica (VI) – tel. 0424 75549 – angelospagnolo44@gmail.com